

CURRICULUM

BIENNALE INTERNAZIONALE DONNA (BID)

STORIA BID E PRIMA EDIZIONE

L'idea della Biennale Internazionale Donna nasce nel 2013, a Trieste, da un gruppo di donne motivate e ottimiste, convinte di poter realizzare una manifestazione unica, dedicata ai talenti femminili dell'arte contemporanea di tutte le nazionalità e provenienti da tutto il mondo, che si esprimono nelle più varie discipline artistiche quali pittura, scultura, fotografia, design, digital art, arti applicate, installazioni e performance artistiche con l'obiettivo di dare voce e visibilità ad artiste emergenti di grande talento.

Il quartier generale diventa una fucina straordinaria di idee e progettualità per tutto il percorso della Biennale Internazionale Donna: si studia il logo, si prepara il bando, la modulistica, l'organizzazione e in soli 45 giorni si organizza la prima mostra in tempi record! Immediata e numerosa la risposta delle artiste selezionate da una commissione giudicatrice. Arrivano anche artiste di chiara fama che arricchiscono il catalogo della prima edizione BID 17, inaugurata il 25 novembre 2017, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, presso il prestigioso Magazzino 26 in Porto Vecchio. Determinanti furono le competenze introdotte dalla presidente della sezione triestina di Italia nostra e ... ,che ne prepararono la struttura e chiesero al Comune di Trieste la co-organizzazione.

L'evento si è articolato in tre sezioni:

- artigianato con riferimento storico alle scuole di arti applicate femminili (K.K. Staats Gewerbe Schule) di Trieste e Zagabria che ricoprivano, nel periodo dell'Impero Asburgico un posto preminente nella formazione professionale femminile;
- tutte le espressioni artistiche comprese performances di musica, canto, poesia ecc...
- imprenditoria femminile.

Il successo dell'iniziativa aveva stupito tutti tanto da impegnarsi su una nuova edizione per l'anno 2019. Nasce quindi un'associazione dedicata esclusivamente alla manifestazione espositiva, l'associazione Biennale internazionale Donna.

SECONDA EDIZIONE

coorganizzata con il Comune di Trieste e con il supporto di Italia Nostra, che ha una connotazione decisamente internazionale con la partecipazione di 140 artiste di vari

paesi europei e del mondo: AFRICA_Mauritius, AMERICA_Argentina, Messico, ASIA_Cina, AUSTRALIA_Perth, EUROPA_Austria, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Italia, Slovenia, INDIA: Maharashtra, che espongono le proprie opere in 4 sale del magazzino 26 del porto vecchio di Trieste.

Un'intera sala espositiva viene assegnata ai ragazzi del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico O.N.L.U.S., una scuola indipendente, facente parte dei Collegi del Mondo Unito (UWC - United World Colleges), un movimento internazionale che riunisce studenti con lo scopo di promuovere la pace e la cooperazione internazionale. La scuola è frequentata da circa 200 studenti, di età compresa tra 16 e 19 anni e i ragazzi dell'ultimo anno hanno sostenuto una parte dell'esame per il conseguimento del Baccellierato Internazionale, un esame equipollente alla Maturità Italiana, esponendo delle opere create e ideate per la biennale Internazionale Donna, utilizzando temi attuali dei loro paesi di origine come guerre, violenze, mancanza di cibo,...

Si collabora con diverse associazioni: AIDA, Casa Internazionale delle Donne di Trieste, Futuro Donna, Gente Adriatica, Hypatiae, NIMA, nonché la presenza preziosa dei professori del Conservatorio Tartini di Trieste. La manifestazione gode del patrocinio della Regione istriana. Inoltre, la BID avrà tra le invitate alcune personalità di fama internazionale.

Nonostante l'apertura della mostra sia solo concentrata nei fine settimana, anche questa edizione attira un folto pubblico durante l'inaugurazione e circa 8.000 visitatori in due mesi.

BID21ART - TERZA EDIZIONE

Si voleva compiere un salto di qualità e superare il "localismo". Andava quindi compiuto un lavoro ad ampio raggio e attivare una collaborazione a livello internazionale e raggiungere artiste anche di chiara fama oltre alle partecipanti. Importante il patrocinio del Ministero per i beni culturali e la collaborazione diretta con il MIC, la partecipazione ad Art Dubai (la più grande esposizione d'arte contemporanea del Medio Oriente), le sinergie avviate con il Haus der Kunst di Monaco di Baviera che ha confermato di voler proseguire la collaborazione tra i due enti anche in futuro e la cooperazione anche con la Biennale d'arte contemporanea di Mykonos in Grecia.

Chiaramente tutti questi nuovi rapporti hanno portato il team BID a cercare nuove collaborazioni.

La location è auspicata nel magnifico Magazzino 26 in Porto Vecchio di Trieste che oggi è l'edificio principale delle collezioni museali triestine.

In questa edizione il team della BID si è trovato a dover affrontare un nemico invisibile: la pandemia da Covid19; quindi, necessitava di essere organizzata tenendo conto dei vincoli sanitari e aveva come obiettivo di offrire 'respiro creativo' a tutte le artiste internazionali, lasciando spazio alle loro "riflessioni sull'attualità".

BID21 è incentrata sul tema delle "Trasformazioni Silenziose" secondo l'interpretazione del filosofo e sinologo François Jullien, che nel testo "Les transformations silencieuses" (2009) mette in luce il fenomeno della lenta e impercettibile trasformazione della realtà che avviene sotto i nostri occhi. L'esposizione si propone di presentare le capacità espressive delle artiste nel trasformare in linguaggio universale questi cambiamenti, colti da un punto di vista intimo ed emotivo, simbolico, relazionale o ambientale, attraverso i diversi linguaggi artistici delle donne. Ampio spazio è stato dedicato alle produzioni artistiche e culturali sviluppate dalle donne durante i "periodi del Lockdown", al fine di portare alla luce le riflessioni, le emozioni, le paure e i disagi a cui siamo state e tuttora siamo sottoposte durante la pandemia da Covid19. L'obiettivo è di portare alla luce, dal punto di vista della lavorazione artistica, pensieri ed emozioni che coinvolgono l'intera umanità. La consapevolezza che le giovani generazioni siano molto sensibili e visionarie su questo tema, essendo nella fase di costruzione del loro futuro, ci indicherà nuovi percorsi creativi e molto probabilmente nuove linee di pensiero.

L'esposizione, aperta alle artiste emergenti di tutte le nazionalità, si propone di presentare le capacità espressive delle artiste nel trasformare in linguaggio universale questi cambiamenti, colti da un punto di vista intimo ed emotivo, simbolico, relazionale o ambientale, attraverso i diversi linguaggi artistici: pittura, scultura, arti applicate, fotografia, video, installazioni e performance art.

Il comitato scientifico ha selezionato 50 artiste tra le 160 richieste pervenute e ha invitato anche artiste di fama internazionale.

In questa edizione sono state introdotte sessioni di streaming diretto, trasmesse attraverso i principali social network e dirette tv. Il nuovo format rappresenta un'ulteriore importante evoluzione della BID, che anche in tempi di pandemia, si propone di diffondere, più di sempre e superando i confini territoriali, immagini e voci della creatività artistica femminile.

Molte sono anche le attività collaterali organizzate in parallelo alla mostra d'arte: musiche e concerti, rassegne didattiche, letture dedicate al mondo della donna, performance di giovani artisti e attività didattiche specifiche per le scuole superiori per coinvolgere anche i giovani al mondo dell'arte contemporanea in modo entusiasmante ed innovativo.

IL PROGETTO #BID21 ARTALENT PER LE SCUOLE

come nell'edizione precedente BID invita le Scuole Secondarie a partecipare al progetto #BID21 ARTALENT. È un dato di fatto che i programmi scolastici delle scuole superiori non consentono di approfondire in modo efficace l'arte contemporanea e la conoscenza degli artisti e delle artiste più celebri e di rilievo che rappresentano le attuali eccellenze; spesso, inoltre, si accenna in modo superficiale alle diverse correnti artistiche nei secoli, la cui analisi permetterebbe di comprendere meglio l'evoluzione artistica nei vari ambiti espressivi. Partendo da questi presupposti, la BID21 ha proposto un interessante e sostenibile percorso didattico, per colmare alcuni gap conoscitivi attraverso un approccio molto interattivo che possa sollecitare la curiosità dei/le discenti nell'esplorare i diversi stili e le correnti che caratterizzano l'arte contemporanea e, sperabilmente, far emergere talenti e attitudini personali per trarre ispirazioni tali da motivare l'intrapresa di percorsi futuri nel mondo dell'arte o, perlomeno, lasciarsi contaminare dalla bellezza delle opere artistiche, esperienza che riserva comunque un'ineguagliabile occasione di felicità. Un'occasione che è uno scambio tra la BID e le giovani generazioni, al fine di procedere in modo strutturato nella crescita progettuale, ampliare la visibilità e intensificare le collaborazioni anche per permettere alle opere di tante donne talentuose di lasciare un'impronta creativa nel mondo. Ormai la comunicazione si è quasi interamente digitalizzata e la parte del leone la fanno i social media, dove le giovani generazioni hanno sviluppato familiarità nell'uso delle tecnologie tanto da generare inedite e molteplici forme espressive, che ben si sposano con le finalità auspiccate da BID. L'incontro di giovani digitali e BID, pertanto, possono costituire un contesto comune fertile per scoprire nuovi talenti, sperimentare le capacità individuali, trovare nuove modalità per esprimere la creatività artistica.

PROGETTI FUTURI

il lavoro dell'associazione BID è basato principalmente sul lavoro di volontariato, organizzato dal direttivo dell'Associazione Biennale Internazionale Donna e svolto insieme a persone appassionate di arte e cultura che vogliono dare il giusto peso e la giusta visibilità alle artiste, che, ancor oggi, riscontrano maggiori difficoltà nel trovare

musei disposti ad esporre le loro opere, dato che storicamente questo settore è sempre stato dominato da artisti uomini.

Tra gli obbiettivi futuri stiamo lavorando su connessioni internazionali che potranno garantire collaborazioni anche con alcuni grandi musei di arte contemporanea come il MAK (Museum für angewandte Kunst) - Museo delle arti applicate di Vienna; il Mahj (Musée d'Art et d'Histoire du Judaïsme) - Museo francese di arte e storia ebraica di Parigi; Gallerie d'arte di New York, Sofia, Tsibili e molte altre realtà affini.

Molte sono anche le attività che verranno organizzate dalla nostra associazione. Tra le principali stiamo studiando attività didattiche specifiche per le scuole superiori per coinvolgere anche i giovani al mondo dell'arte contemporanea in modo coinvolgente ed innovativo. BID sarà un hub di idee, creatività e attività artistiche / culturali. La nostra idea è coinvolgere le artiste in attività didattiche, workshop con gli studenti e soprattutto visitatori.

Un'altra idea è fare delle giornate di workshop con gruppi di bambini dell'asilo e le artiste vincitrici delle scorse edizioni.

Questa alternanza di attività permetterà di incrementare il numero dei soci in maniera trasversale e dare la giusta visibilità all'associazione attraverso i social media, il sito internet e la stampa locale ed oltreconfine.

Tenuto conto dei sorprendenti obiettivi raggiunti finora, sia in termini di qualità che di visibilità, per una maggiore strutturazione e crescita dell'evento, la Bid vuole creare dei concorsi per cercare nuovi collaboratori giovani a livello nazionale ed internazionale.

La sede operativa e legale è situata a Trieste, in via San Giorgio 1.

BID23ART – QUARTA EDIZIONE

4° Esposizione internazionale d'Arte – BID23ART

"Respirare con il mondo / Breathing with the World"

Magazzino 26 – Trieste

28 ottobre 2023 - 7 gennaio 2024

La quarta edizione con il tema presentato: Respirare con il mondo.

BID23ART è la quarta esposizione internazionale di arte contemporanea di artiste donne, organizzata e gestita dall'associazione Biennale Internazionale Donna in co-organizzazione con il Comune di Trieste.

Curatrice/artista con sede a Hong Kong. Ha fondato e cura Current Plans, uno spazio d'arte sperimentale che promuove il dialogo interdisciplinare attraverso l'organizzazione di mostre.

Durante il suo periodo a Tai Kwun Contemporary, ha istituito la Biblioteca di Artist Books Asiatici, dove ha condotto ricerche e costruito una nuova collezione di pubblicazioni moderne e contemporanee dedicate agli artisti asiatici. Fa parte del team curatoriale che organizza l'annuale Booked Art Book Fair, in cui, per le ultime 5 edizioni, ha presentato esposizioni speciali in stretta collaborazione con gli artisti. I suoi progetti curatoriali presso Current Plans variano in scala e forma, ma mantengono sempre un focus sull'offrire una piattaforma unica per le menti più fresche di Hong Kong e dell'Asia, con mostre vibranti e imaginative che superano i confini delle discipline creative. I suoi interessi curatoriali si concentrano su come gli artisti sviluppano nuovi linguaggi e simboli in periodi di cambiamento politico e su come manovrare lo spazio liminale tra legale e illegale, realtà e finzione, utilizzando il realismo magico, il sarcasmo, l'umorismo e la creazione di miti. Alcune delle sue collaborazioni recenti includono 'Fancy Creatures: The Art of the Wig' con Tomihiro Kono e Sayaka Maruyama, 'Witches Own Without' cocurata con Ali Wong Kit Yi e Lok Wong, 'Only a Joke Can Save Us' con Tiffany Leung e presentazioni di libri con Three Star Books e Kurt Tong.

Eventi collaterali: 28 settembre - 22 ottobre 2023 - Piazza della Libertà, Trieste

Arte, Architettura e rigenerazione urbana BID23ART per la prima volta introduce il modulo espositivo satellite, un'occasione per connettere il Magazzino 26 ed il centro città, attraverso un processo più ampio di rigenerazione urbana in collaborazione con giovane imprenditrice donna che ha fornito uno spazio espositivo temporaneo unico nel suo genere, cuore pulsante degli eventi collaterali.